

Ingresso gratuito
con prenotazioni obbligatoria

info e prenotazioni
02.86455162
www.cmc.milano.it

Teatro Litta *Corso Magenta, 24 - Milano [MM1-2 Cadorna]*
Spazio Oberdan *Viale Vittorio Veneto, 2 - Milano [MM1 Porta Venezia]*

"Nella musica, nel panorama della natura,
nel sogno notturno
(come scrive nel suo *Canto Notturmo* ... Leopardi),
è a qualcosa d'altro che l'uomo rende il suo omaggio,
da cui aspetta: lo aspetta.
Il suo entusiasmo è per qualcosa che la musica,
o tutto ciò che è bello al mondo,
ha destato dentro.
Quando l'uomo "pre-sente" questo,
immediatamente piega l'animo ad attendere l'altra cosa:
anche davanti a ciò che può afferrare,
attende un'altra cosa,
afferra ciò che può afferrare,
ma attende un'altra cosa".

Luigi Giussani

con il Patrocinio di



**Provincia
di Milano**

CMC

CENTRO CULTURALE DI MILANO

via Zebedia, 2 20123 Milano tel. 02.86455162 www.cmc.milano.it

CMC
CENTRO CULTURALE DI MILANO

MUSICA IN CATTEDRA

LA MUSICA
RACCONTATA
E SUONATA



ASCOLTANDO I MAESTRI

*La musica sale in cattedra
con i brani prediletti dagli interpreti
che introducono l'esecuzione commentandola,
perché solo ciò che si ama può diventare
immedesimazione per gli altri*

APRILE – GIUGNO 2010

TEATRO LITTA / SPAZIO OBERDAN



Guardiamo a **Fryderyk Franciszek Chopin**, il Maestro percorso dal tema di una perfezione possibile, 'come in cielo così in terra'. A lui si potrebbero indirizzare le parole del conterraneo e coetaneo poeta Cyprian Kamil Norwid "Tutto prende vita dall'Ideale". La tensione e la nostalgia di qualcosa sempre più in là si coglie nei *Preludi*, brevi poesie melodiche ed ermetiche, nella memoria della musica polacca delle *Fantasie* e delle *Mazurke*, come nei più malinconici *Notturni*. Specchio di una vita esule e drammatica, di singolare spirito romantico, cui si dedica un Concerto di straordinaria ampiezza.



Coetaneo di Chopin, **Robert Alexander Schumann** rappresenta nella musica l'anelito all'infinito, in uno spirito profondamente romantico ("Ciò che ci rappresenta un contenuto sentimentale in una forma fantastica", aveva detto Schlegel). La sua opera intreccia più d'ogni altro letteratura e musica, in una continua reciproca suggestione, dall'amato pianoforte al *Lied*, passando per la musica da camera fino alla sinfonia e all'opera. Critico musicale e poeta egli stesso, egli è anche mentore riconosciuto del genio di Chopin, Berlioz e Brahms, con un amore infinito per Schubert e per la moglie Clara, autentica fiamma della sua ispirazione e della sua musica, "atto di vita e poesia".



La figura di **Marja Judina** costituisce un fatto unico nel panorama della musica del '900. Pianista insigne, eccezionale didatta, testimone della fede e infaticabile "soccorsitrice" di ogni persona che avesse bisogno, fino ad indebitarsi personalmente, fece della musica la strada della sua vocazione individuale. Conosciutissima in Russia, praticamente ignorata all'estero, ebbe un repertorio vastissimo, da Bach ai contemporanei, intrattenendo rapporti con personalità di cultura e profonda religiosità come Pasternak, Florenskij e Bachtin. Oggi il suo insegnamento può ancora avvalersi della presenza di testimoni viventi che possano raccontarne l'avventura umana e cristiana in un tempo di feroce barbarie come fu l'epoca staliniana.

nel 200° anniversario dalla nascita di
Fryderyk Franciszek Chopin (1810-1849)

lunedì 26 aprile
ore 21 - Teatro Litta

Chopin, l'intensità della nostalgia

Roberto Plano, pianoforte
Giovanni Fornasieri, commento

- *Notturmi op. 55*
- *Fantasia con ballate op.49*
- *Mazurche op. 68 (postume)*
- *Scherzo n.3 in Do diesis minore op.39*
- *24 Preludi op.28*

nel 200° anniversario dalla nascita di
Robert Alexander Schumann (1810-1856)

lunedì 10 maggio
ore 21 - Spazio Oberdan

Schumann, maestro dei maestri

Francesca Sperandeo, pianoforte
Giacomo Grava, violoncello
Roberto Andreoni, commento

- *Schumann: Adagio e Allegro per violoncello e pianoforte, op. 70 3 R; 3 fantasiestücke, op. 73*
- *Chopin: Sonata per pianoforte e violoncello in sol minore, op.65*
- *Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte*

nel 40° anniversario dalla scomparsa di
Marija Veniaminovna Judina (1899-1970)

martedì 8 giugno
ore 21 - Spazio Oberdan

La musica vi salverà. Omaggio a Maria Judina

Marina Drozdova, pianoforte
Mozart, Beethoven, Brahms, Rachmaninov, Medtner, Stravinsky

con **Yury Fedorishev**, basso
- *canti popolari russi*

Giovanni Fornasieri, commento

Roberto Plano si è imposto all'attenzione del mondo musicale con la vittoria, nel 2001, del Primo Premio al prestigioso *Cleveland International Piano Competition*. Ha vinto diversi premi e si è esibito nelle sale più importanti d'Europa, vive in provincia di Varese, dove tiene un Corso annuale di Perfezionamento Pianistico presso l'*Accademia Pianistica Internazionale "Lago di Monate"*, da lui fondata con la moglie Paola Del Negro.

Francesca Sperandeo, ha ottenuto numerosi riconoscimenti sia in formazione cameristica che come solista, ha conseguito il Diploma di merito, dai Maestri del "Trio di Trieste", da E. Bronzi e da M. Jones, presso la *Scuola del Collegio del Mondo Unito di Duino*. Insegna presso la *Fondazione Musicale di Portogruaro* e collabora con diversi musicisti di fama internazionale, tra i quali L. Lucchetta, A. Pay, T. Friedli, V. Mendelssohn.

Giacomo Grava, dal 2006 ha iniziato un'attività solistica, in campo cameristico si è esibito in tutta Europa. Ha conseguito un Postgraduate con Enrico Bronzi presso l'*Universität Mozarteum* di Salisburgo. Collabora con la *Symphonica Toscanini* diretta da Lorin Maazel e dal 2008 è invitato nell'*Orchestra Mozart*, fondata e diretta da Claudio Abbado. Recentemente ha inciso dal vivo per Radio 3 RAI dei quartetti di compositori futuristi.

Marina Drozdova, professoressa presso il *Collegio Musicale del Conservatorio di Mosca* e l'*Accademia di Musica Russa di Gnessin*. Ha studiato pianoforte con Leon Brumberg e Maria Judina. Durante gli studi la Judina l'ha inviata ad incidere con lei diverse composizioni di Hindemith e I. Stravinsky per due pianoforti. Col marito **Yuri Fedorishev** ha partecipato a festival internazionali di musica popolare russa. Ha scritto: "La vita in musica" sulla vita di suo padre pianista Anatoly Drozdov e "Le lezioni di Yudina" sulla sua grande maestra.